

Un uomo alto e magro: caccia al killer del benzinaio

Pubblicato: Martedì 23 Febbraio 2010



Si cerca un uomo alto un metro e ottanta, magro. Ha lasciato impronte nell'auto, la Ford Fiesta rossa abbandonata a Olgiate Olona e rubata al benzinaio **Angelo Canavesi**, ammazzato con due colpi di pistola ieri mattina alle 7 e 15 nel gabbiotto del suo benzinaio di via monte Grappa a Gorla Minore.

Di **errori** deve averne commessi tanti, l'uomo che ha ucciso il benzinaio della Shell. Forse non ha agito per uccidere, ma la ferita al dito che la scientifica ha riscontrato nel corpo di Canavesi, evidenzia la reazione che il benzinaio ha probabilmente avuto nei contorni del rapinatore.

Il killer ha sparato due colpi, da distanza ravvicinata, lasciando il morto dentro il gabbiotto, ha preso il portafoglio della vittima, e dopo aver sparato è entrata nella sua Ford Fiesta. Canavesi aveva l'abitudine di lasciare le chiavi dentro il cruscotto, si fidava, conosceva tutti in paese, clienti e residenti, era da 35 anni in quella pompa di benzina, era andato in pensione da poco, e i figli continuavano nel suo mestiere.

Una famiglia ben integrata, unita, una tranquillità spezzata da un folle, **che adesso sta scappando dai carabinieri** che però gli starebbero facendo sentire il fiato sul collo. Si spera in due elementi. L'**identikit** tracciato dalla testimone che lo ha visto infilarsi nell'auto rossa e fuggire, ma anche e soprattutto dalle telecamere dei comuni intorno a Gorla Minore, che sono state acquisite dal pm Roberto Pirro, nella speranza che un'immagine evidenzi il suo viso con certezza.

Il dolore per l'omicidio, è approdato anche su internet. A Gorla oggi è un giorno triste. I benzinai chiedono più sicurezza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it